



COMUNE DI LATINA
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
“TRASPARENZA”

VERBALE N. 24 DEL 12 SETTEMBRE 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno 12 del mese di SETTEMBRE, alle ore 11.00 presso la sala commissioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio di questo Ente, si è riunita, regolarmente convocata, la Commissione Consiliare Permanente “Trasparenza” per la discussione del seguente O.d.G.:

1. approvazione verbali;
2. sequestro tribune stadio comunale, verifica procedure inerenti i lavori di ampliamento della predetta struttura (punto richiesto dal cons. De Marchis)
3. varie ed eventuali

alle h. 11.16 presenti Lodi, Chiarato e Fragiotta

alle h. 11.25 arrivano Fioravante, Furlanetto, Lucantonio e Bracchi

alle h. 11.30 arrivano Sarubbo e De Amicis

Presiede la seduta il Presidente Omar Sarubbo. Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Sig. Rosario Romano, Istruttore Amministrativo del Comune di Latina.

Alle h. 11.35 il Presidente procede all'appello nominale dei commissari:

Omar Sarubbo	PRESENTE
Giorgio Ialongo	assente sostituito dal cons. Furlanetto
Paolo Fragiotta	PRESENTE
Giuseppe Coluzzi	assente
Luca Bracchi	PRESENTE
Roberto Lodi	PRESENTE
Corrado Lucantonio	PRESENTE
Alessandro Catani	assente
Giorgio De Marchis	assente
Marco Fioravante	PRESENTE
Andrea Palombo	assente

Presenti 7 commissari

IL PRESIDENTE apre la seduta alle h. 11.35. Passa ai commissari il verbale n. 23/2014.

CATANI entra alle h. 11.38

Presenti 8 commissari

DI MATTEO entra alle h. 11.40 in sostituzione del commissario Coluzzi

Presenti 9 commissari

Il Dirigente Ventura Monti, la Dirigente Elena Lusena e il Funzionario Nicola Deodato entrano in aula alle h. 11.40

IL PRESIDENTE non ravvisando alcun intervento in opposizione all'approvazione del verbale, **dichiara approvato all'unanimità il verbale n. 23 del 29/08/2014** con l'astensione dei commissari non presenti alla seduta a cui il verbale si riferisce.

Passa al punto 2 dell'O.d.G..

Ringrazia gli uffici per la presenza. Informa che il commissario De Marchis ha annunciato un leggero ritardo per motivi personali. Introduce l'argomento.

FIORAVANTE suggerisce che sia fatta un'esposizione da parte degli uffici sulla vicenda. Chiede: esiste un progetto depositato al Genio Civile?

IL DIR. MONTI risponde che non è stato depositato.

LUCANTONIO, per mozione d'ordine, chiede che sia fatta l'esposizione dei fatti da parte degli uffici, poi le domande.

IL FUNZ. DEODATO spiega che nel 2002 era stato previsto un ampliamento di 600 posti e non era richiesto il deposito del progetto al Genio Civile. Nel 2011 c'è stata la necessità di un ampliamento per 1200 posti e il tutto è stato depositato presso il Genio Civile. Nel 2013 è stato richiesto un ulteriore ampliamento, sono stati fatti tutti i collaudi ma non è stato fatto il relativo deposito degli atti presso il Genio Civile.

FIORAVANTE chiede se c'è un verbale per le prove di carico.

IL DIR. MONTI risponde che c'è.

LA DIR. LUSENA ricorda che in quella fase dei lavori era anche presente un funzionario del Genio Civile ed era favorevole rispetto all'impianto. Poi il funzionario fu sostituito ed il parere del suo successore era diverso.

CATANI chiede se dal punto di vista paesaggistico è stato chiesto un parere.

IL FUNZ. DEODATO risponde di no.

IL DIR. MONTI aggiunge che tale prera non era richiesto e l'ha confermato anche la Regione.

DE MARCHIS entra alle h. 11.50

Presenti 10 commissari

IL PRESIDENTE riepiloga la discussione a beneficio di De Marchis che ha richiesto il punto in discussione.

DE MARCHIS ringrazia per la presenza e la sollecitudine dei dirigenti. Ha chiesto al Presidente di porre il punto all'O.d.G. per capire dal punto di vista amministrativo la vicenda e i suoi sviluppi perché questi fatti hanno un risvolto sulla vita anche economica della città. Leggendo le determine tra febbraio 2013 e dicembre 2013 si è trovato in imbarazzo nel ricostruire un percorso logico dei fatti. Mancavano le premesse, erano utilizzati verbi sbagliati e, partendo da questo, vuole chiarire dei punti: il rapporto tra collaudatore e il Comune, vuole capire se la 2^a tribuna è del Comune dal dicembre 2013, se l'incarico per il collaudo l'ha dato il Comune, infine rispetto la prima tribuna del 2002 da 600 posti, sulla quale c'è stata la richiesta di ampliamento.

IL FUNZ. DEODATO risponde che nel 2011 furono richiesti posti in più e venne costruita la platea per 200 posti con collaudi e deposito al Genio Civile.

DE MARCHIS ricorda che venne dato incarico all'Ing. Capponi.

IL FUNZ. DEODATO risponde che è un'altra situazione e precisamente quella che si occupa di verificare il rispetto della sicurezza in tutto lo stadio. L'Ing. Capponi rilevò un'anomalia. Il Questore, rispetto all'ordine pubblico, aveva preoccupazione che nelle partite importanti molti tifosi sarebbero rimasti fuori dallo stadio. A fine giugno, con tempi stretti, è stato fatto l'ampliamento delle tribune ma non è stata fatta la pratica al Genio Civile. Assicura che tutti i collaudi sono stati fatti.

CATANI chiede della direzione dei lavori.

IL FUNZ. DEODATO risponde che erano a carico della ditta.

DE MARCHIS ha notato che il Comune liquida il collaudatore nel 2013, che è lo stesso indagato in questi giorni. Chiede: se c'è un rapporto tra il Comune e il collaudatore, perché quando il Comune è proprietario interviene la ditta che ha realizzato l'ampliamento a chiedere il collaudo?

DI MATTEO esce alle h. 12.10

Presenti 9 commissari

FIORAVANTE considera che vicenda presenta diversi aspetti:

1. l'aspetto contabile;
2. l'aspetto formale;
3. l'aspetto sulla incolumità delle persone sulle tribune.

Considera che nel 2002 non esisteva l'obbligo del deposito della documentazione al Genio Civile e perciò chiede: questa documentazione è presente negli uffici? Fa presente inoltre che nel 2006 il territorio di Latina è stato dichiarato "zona sismica".

CHIARATO esce alle h. 12.10

FIORAVANTE prosegue e chiede: negli uffici ci sono le carte riguardanti l'ampliamento del 2011 e dell'agibilità della tribuna?

IL FUNZ. DEODATO risponde di sì.

FIORAVANTE chiede: l'ampliamento fatto nel 2013 è su nuove fondamenta o poggia su quelle già esistenti?

IL FUNZ. DEODATO risponde che è su nuove fondamenta.

FIORAVANTE considera che le tribune modulari, presenti in molti stadi, pur essendo uguali, a seconda del terreno su cui poggiano devono avere a monte un progetto diverso. Chiede: c'è una prova di carico per queste tribune? A scopo di informazione, quanto è costato l'intervento del 2013 in totale? È stato spaccettato in più pacchetti intorno ai 40.000€? Chi ha approvato il progetto della fondazione delle tribune?

IL FUNZ. DEODATO risponde che l'ha approvato l'Amministrazione comunale.

FIORAVANTE chiede: il Comune ha pagato per i lavori fatti dalla società di calcio? Quali sono e come sono stati quantificati i lavori?

IL FUNZ. DEODATO risponde che sono lavori edili, tecnici, tecnologici, la sala stampa, i condizionatori, gli impianti di sorveglianza, di illuminazione, tutti lavori che le normative impongono.

LUCANTONIO chiede cosa si sta facendo rispetto alla necessità di usufruire dello stadio per le partite in casa della squadra di calcio di Latina e la tempistica delle decisioni.

LA DIR. LUSENA risponde che è in corso il sequestro penale e ha presentato richiesta al P.M. di riesaminare la cosa. Alcune certificazioni vanno rifatte. Il Giudice si è riservato qualche giorno per rispondere. Bisogna attendere il parere del Genio Civile e poi presentare la richiesta e, se accettata e se il P.M. è d'accordo, sarà dissequestrato. Ribadisce che è un sequestro penale. Al suo rientro il Questore valuterà se le misure di sicurezza sono sufficienti per far giocare le partite nello stadio.

LUCANTONIO considera che lunedì rientrerà il Questore e l'ufficio è favorevole a far utilizzare lo stadio. Chiede: bisogna attendere la risposta favorevole del Questore?

LA DIR. LUSENA risponde che già martedì si potrebbe sapere la risposta.

DE AMICIS dice che, come città, abbiamo fatto una figuraccia e i tifosi ospiti, sentendo le notizie, avranno la sensazione di aver corso un rischio per la loro incolumità. Chiede del contratto tra la società di calcio e l'Amministrazione.

LA DIR. LUSENA risponde che la perizia di stima verrà depositata lunedì e andrà in Giunta la settimana prossima.

DE AMICIS afferma che l'Amministrazione ha fatto passare soldi per lavori alla società di calcio senza contratto. Il contratto è scaduto nel 2013 e non è stato rinnovato e c'è un

lasso di tempo in cui non c'è nessun impegno. Chiede alla Dirigente di verificare le responsabilità per questa vicenda.

FURLANETTO dice che è stato importante ascoltare gli uffici. Essendoci un'indagine in corso, prima di trarre conclusione, vuole attendere gli sviluppi.

DE MARCHIS chiede: per quali motivi emerge che il privato sentiva il collaudatore ed operava, quando il collaudatore aveva un contratto con il Comune?

FIORAVANTE chiede al Presidente di recepire tutti gli atti della vicenda.

IL PRESIDENTE chiude la seduta alle h. 12.35

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO

Rosario Romano



IL PRESIDENTE

Omar Sarubbo

